



**DIRSTAT**  
FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI  
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,  
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI  
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E DELLE IMPRESE

**FEDERAZIONE  
DIRSTAT – FIALP**

www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

Roma, 4 ottobre 2021

## **LA VERITÀ SULLE COSIDDETTE PENSIONI D'ORO**

### *Perché le pensioni d'oro in Germania non esistono*

In Germania non esistono le **pensioni d'oro perché le ritenute pensionistiche sono limitate a 82.500 euro annui lordi**, salvo aggiornamenti annuali per l'inflazione e quindi tutte le pensioni vengono liquidate all'incirca per 2.500 euro mensili netti.

**La parte di retribuzione eccedente a 82.500 euro annui lordi è lasciata in disponibilità ai lavoratori, i quali sono liberi di destinarla ai consumi o di scegliere un fondo pensione assicurativo o bancario cui destinare tutto o in parte il risparmio che deriva dai non previsti versamenti al fondo pensioni statali della Germania, che in Italia, invece si ribadisce, il fondo pensioni presso l'Inps è totalmente finanziato col pagamento del 33% su tutta la retribuzione in godimento.**

**Di converso Angela Merkel mentre si interessava delle nostre pensioni d'oro italiane, così malamente descritte dalla Tv, dai nostri governanti nonché dai cani sciolti disinformati, la Merkel aumentava ai propri pensionati le pensioni del 4% per quelli provenienti dal settore della Germania Est al fine di perequarle con i pensionati provenienti dalla Germania Ovest ai quali destinava un aumento del 3,5%.**

Questa è quella che si chiama **sana gestione pensionistica**, sconosciuta agli italiani e a molti suoi governanti i quali soffiano sul fuoco a caccia di consensi elettorali.

La riduzione delle cosiddette pensioni d'oro prevista dalla legge di bilancio 30/12/2018 n. 145, ha colpito soprattutto pensioni pubbliche e private da **120.000 a 140.000 euro annui lordi** ed anche le vere pensioni d'oro, scaturenti dal Fondo degli Elettrici da **41.000 mila euro al mese a 91.000 euro mensili**, attribuite a una cerchia di eletti, vicini alla classe politica o già appartenenti alla stessa. Tali pensioni (Fondo ex Elettrici) furono dalla Dirstat segnalate sin dal 1994 (Riforma Amministrativa) allorché un **Direttore Generale della RAI, Biagio Agnes, percepiva una pensione mensile di oltre 42 milioni di lire.**

D'altra parte, gli italiani sono trattati come "i polli di Renzo" che venivano portati all'Azzeccagarbugli con la testa in giù e si imbeccavano tra di loro.

Infatti, sono anni che si parla dei **superstipendi di dipendenti delle Camere, della Banca d'Italia e della Presidenza della Repubblica ma nessuno interviene**, vuoi perché c'è l'**autodichia**, sia perché i parlamentari e gli altri hanno timore che le loro malefatte vengano poi portate a conoscenza del grande pubblico: "il silenzio è d'oro".

In un Paese in cui **il 75% dei contribuenti paga meno del 15% di IRPEF** come si può intervenire?

## **I contributi pensionistici in Germania**

*- i particolari -*

Il sistema pensionistico statale tedesco prevede un massimale di retribuzione su cui si chiedono al lavoratore **i contributi che in Germania ammontano al 19,6%.**

In Italia, i lavoratori sono sottoposti ad una ritenuta per il **fondo pensioni pari al 33% su tutta la retribuzione lorda: la differenza non è di poco perché è di oltre il 13% in più.**

In Germania il massimo di retribuzione su cui i lavoratori versano i contributi pensionistici era, nel 2019, di **82.500 euro all'anno**: questo massimale di anno in anno viene aumentato secondo l'indice di inflazione.

**Il Segretario generale Dirstat**

*Dott. Arcangelo D'Ambrosio*